



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero
dello Sviluppo Economico



Il Ministro
per la Coesione Territoriale



Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica



AGIRE POR

Buone pratiche per le Regioni dell'Obiettivo Convergenza

crescita

coesione

trasparenza

efficienza

competenze

integrazione

PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

UNA PA PER LA CRESCITA

Cos'è AGIRE POR 2007-2013?

AGIRE POR 2007-2013 è lo strumento attuativo dell'Obiettivo Operativo II.3 "Azioni di gemellaggio" del Programma Operativo Nazionale "Governance e Assistenza tecnica" (PON GAT) 2007-2013, Obiettivo Convergenza – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Il progetto si pone l'obiettivo di **elevare le capacità** e le competenze delle Amministrazioni pubbliche operanti nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia).

Questo obiettivo viene perseguito attraverso l'attivazione di **gemellaggi** con altre Amministrazioni, italiane e/o comunitarie, volti al trasferimento di **buone**

pratiche (metodologie, competenze, sistemi organizzativi e gestionali innovativi, ecc.) sperimentate nell'ambito della programmazione nazionale e comunitaria. Il progetto è coordinato dalla Divisione IX della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria (DGPRUC) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (DPS).

Chi può partecipare ad AGIRE POR 2007-2013?

I gemellaggi AGIRE POR prevedono il coinvolgimento di:

- **Amministrazioni offerenti:** Amministrazioni o Enti pubblici operanti sull'intero territorio nazionale e comunitario. Sono i soggetti che hanno sperimentato con successo una buona pratica e la trasferiscono ad altre Amministrazioni o Enti nell'ambito dei gemellaggi.
- **Amministrazione destinatarie:** Amministrazioni o Enti pubblici operanti nel territorio delle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Sono i soggetti cui le Amministrazioni offerenti trasferiscono le buone pratiche nell'ambito dei gemellaggi.

Quali caratteristiche deve avere una buona pratica da trasferire nei gemellaggi?

Prima dell'avvio del gemellaggio, contestualmente alla predisposizione della Proposta di gemellaggio, le Amministrazioni coinvolte devono assicurare che la “buona pratica” oggetto di trasferimento soddisfi le seguenti 5 condizioni di ammissibilità:

- 1. qualità:** la “buona pratica” deve costituire un caso di eccellenza, originale e innovativo, in grado di consentire un concreto miglioramento dell'efficienza operativa di un'Amministrazione;
- 2. trasferibilità:** le Amministrazioni offerenti devono avere la capacità e la possibilità di trasferire in modo completo, adeguato ed efficace la “buona pratica”;
- 3. replicabilità:** la “buona pratica” deve essere adattabile e replicabile nel contesto che caratterizza i destinatari del trasferimento (Amministrazioni destinatarie);
- 4. recepibilità:** presso le Amministrazioni destinatarie non devono sussistere impedimenti finanziari, tecnici, strutturali o amministrativi che possano compromettere la piena acquisizione della “buona pratica”, né la sua successiva adozione;
- 5. utilità:** le Amministrazioni destinatarie devono esprimere una concreta esigenza/criticità (di natura tecnica, amministrativa, gestionale, procedurale, ecc.) che la “buona pratica” è effettivamente in grado di soddisfare/risolvere.

- **Amministrazioni nazionali:** Amministrazioni o Enti pubblici centrali (Ministeri, Istituti o Agenzie Nazionali, ecc.) che possono essere coinvolte nei gemellaggi come partner istituzionali per particolari settori di intervento, con la funzione di promozione nell'attivazione di gemellaggi e di assistenza e supporto nella loro esecuzione.
- **Amministrazione di coordinamento:** in tutti i gemellaggi AGIRE POR 2007-2013, la Divisione IX della DGPRUC svolge attività di coordinamento e di gestione amministrativa.

In quali ambiti tematici è possibile attivare i gemellaggi?

È possibile attivare gemellaggi negli ambiti tematici delle
10 priorità del Quadro Strategico Nazionale (QSN).

Nel dettaglio:

1. miglioramento e valorizzazione delle risorse umane;
2. promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività;
3. energia e ambiente: uso sostenibile e efficiente delle risorse per lo sviluppo;
4. inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale;
5. valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo;
6. reti e collegamenti per la mobilità;
7. competitività dei sistemi produttivi e occupazione;
8. competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani;
9. apertura internazionale e attrazione di investimenti, consumi e risorse;
10. *governance*, capacità istituzionali e mercati concorrenziali ed efficaci.

Particolare attenzione è riservata alle tematiche relative agli **Obiettivi di Servizio**: istruzione, servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, gestione dei rifiuti urbani, servizio idrico integrato.
In ogni caso, sono privilegiati i progetti relativi a settori di intervento ritenuti prioritari nell'ambito del POR FESR 2007-2013 della Regione in cui opera l'Amministrazione estinataria.

Quali spese finanzia AGIRE POR 2007-2013?

Alle Amministrazioni offerenti:

- **spese** per le giornate di attività degli esperti (personale esperto dell'Amministrazione ed eventuali professionalità esterne);
- **spese** di trasporto, vitto e alloggio;
- **spese di funzionamento** direttamente

associate alle attività di gemellaggio (noleggi, stampe, ecc.) previa verifica dell'ammissibilità della spesa ai sensi della normativa comunitaria e nazionale.

Alle Amministrazioni destinatarie:

- **spese** di trasporto, vitto e alloggio;
- **spese di funzionamento** direttamente associate alle attività di gemellaggio (noleggi,

stampe, ecc.) previa verifica dell'ammissibilità della spesa ai sensi della normativa comunitaria e nazionale.

Alle Amministrazioni nazionali:

- **spese** per le giornate di attività degli esperti (personale esperto dell'Amministrazione ed

eventuali professionalità esterne);

- **spese** di trasporto, vitto e alloggio.

Quali procedure è necessario seguire per attivare un gemellaggio ?

Il percorso da seguire per l'attivazione di un gemellaggio AGIRE POR 2007-2013 prevede le seguenti fasi:

- 1. Proposta di Gemellaggio:** le Amministrazioni offerenti e destinatarie inviano alla DGPRUC (e, se presente, all'Amministrazione nazionale) una Proposta di gemellaggio contenente, in particolare, gli obiettivi, i contenuti del gemellaggio e alcune dichiarazioni congiunte relative alla "buona pratica" oggetto del trasferimento (soddisfacimento delle 5 condizioni di ammissibilità di cui a pagina 3/4).
- 2. Attestazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del POR:** l'AdG del POR della Regione in cui opera l'Amministrazione destinataria rilascia una *Attestazione* sulla coerenza della Proposta di gemellaggio con le finalità e gli obiettivi del Programma.
- 3. Progetto di gemellaggio:** approvata la Proposta dalla DGPRUC, le Amministrazioni presentano un *Progetto di gemellaggio* in cui sono specificati i contenuti concreti del gemellaggio, l'organizzazione in giornate di attività, i soggetti partecipanti, le spese previste, ecc.
- 4. Convenzione:** Approvato il Progetto, le Amministrazioni coinvolte e la DGPRUC sottoscrivono una *Convenzione* che regola le procedure e i rapporti tra le Amministrazioni stesse.
- 5. Avvio e realizzazione del gemellaggio.**
- 6. Relazione Finale:** Al termine delle attività di gemellaggio, le Amministrazioni coinvolte devono inviare alla DGPRUC una relazione sintetica in cui presentano i principali risultati raggiunti.
- 7. Relazioni ex-post:** Rispettivamente a 12 e 24 mesi dalla conclusione del gemellaggio, le Amministrazioni coinvolte devono inviare alla DGPRUC due relazioni:
 - una sull'efficacia del progetto ad un anno dalla chiusura delle attività;
 - una sui primi impatti prodotti a due anni dalla chiusura delle attività.

Cosa fare per manifestare il proprio interesse a partecipare ai gemellaggi o semplicemente per saperne di più?

Per informazioni di dettaglio e per richiedere i documenti tecnico-amministrativi (manuale, linee guida, ecc.) è possibile contattare:

dps.agirepor2007-2013@tesoro.it

Via Sicilia 162/c— DGPRUC—Div. IX

tel: 06-47619728

Fax: 06-47619791

Vuoi offrire una buona pratica?

Descrivi brevemente una buona pratica che la tua Amministrazione ha sperimentato con successo e inviala ai contatti indicati: sarà cura della Divisione IX attivarsi per selezionare una possibile Amministrazione destinataria!

Sei alla ricerca di una buona pratica?

Descrivi brevemente una buona pratica che vorresti importare presso la tua Amministrazione e inviala ai contatti indicati: sarà cura della Divisione IX attivarsi per selezionare una possibile Amministrazione offerente!



Realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea - PON Governance e Assistenza Tecnica
2007-2013 - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione economica del Ministero dello Sviluppo Economico
è in avvalimento al Ministro per la Coesione Territoriale ai sensi del D.L. 31 maggio 2010 n.78
art. 7 comma 26-27 , convertito con legge n.122 del 30 luglio 2010 e del successivo decreto
PCM del 13 dicembre 2011